

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-158 del 15/01/2021
Oggetto	REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 - IMAC DI CAMPOLONGHI S.R.L.. DECADENZA TITOLO CONCESSORIO E CONSEGUENTE ARCHIVIAZIONE PRATICA RELATIVA A CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO 06/11/2014 N. 16068 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di PIACENZA, VIA EMILIA PAVESE N. 258, AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI - PROC. PCPPA0578 - SINADOC 32009/2020.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-159 del 15/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quindici GENNAIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 – IMAC DI CAMPOLONGHI S.R.L..
DECADENZA TITOLO CONCESSORIO E CONSEGUENTE ARCHIVIAZIONE
PRATICA RELATIVA A CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO 06/11/2014 N.
16068 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE
ATTRAVERSO N. 1 POZZO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA
EMILIA PAVESE N. 258, AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI - PROC.
PCPPA0578 – SINADOC 32009/2020.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- con atto cumulativo n. 16068 del 06/11/2014 il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna ha rilasciato alla ditta IMAC di Campolonghi S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 00874500333), con sede in Comune di Piacenza, Via Emilia Pavese n. 258, la concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo - ubicato in Comune di Piacenza, presso la summenzionata sede della ditta stessa, su terreno censito al N.C.T. del Comune medesimo al foglio n. 43, mappale n. 232 (ex 67) - ad uso igienico ed assimilati, codice pratica PCPPA0578;
- la concessione di cui sopra ha scadenza in data 30/09/2024;
- da visura camerale ordinaria la ditta IMAC S.r.l., risulta sottoposta a procedura di scioglimento e liquidazione per fallimento (sentenza Tribunale di Piacenza n. 60/2015 R.G. n. 58/2015 depositata in Cancelleria il 22/10/2015);
- nell'ambito di sopralluogo effettuato da dipendenti di questo Servizio in data 17/12/2020 è emerso che l'attività produttiva svolta in Piacenza, Via Emilia Pavese n. 258 è chiusa da anni e che il pozzo di cui trattasi è stato chiuso (interrato nel pavimento del piano terra dell'immobile) e scollegato e

che i servizi igienici, tuttora esistenti, un tempo serviti dal pozzo stesso, sono ora collegati all'acquedotto comunale (verbale di sopralluogo agli atti);

PRESO ATTO che la ditta IMAC S.r.l. non ha corrisposto le somme dovute per l'utilizzo del bene demaniale relativamente agli anni dal 2001 al 2016, per complessivi 2.673,58 euro (maggiorazione dovuta per interessi legali inclusa);

DATO, inoltre, ATTO che:

- con nota prot. 186394 del 22/12/2020, questo Servizio ha trasmesso al competente Servizio Gestione Demanio di Arpae la precisazione del credito relativo alle annualità dal 2001 al 2016, in considerazione del fatto che il pozzo risultava tombato presumibilmente dal 2016;
- con PEC del 23/12/2020 (prot. PG/2020/187311) , il suddetto Servizio Gestione Demanio idrico ha trasmesso al Servizio Giuridico della Direzione Generale Ambiente e Cura del Territorio della Regione Emilia Romagna la nota di precisazione del credito relativa ai canoni demaniali non corrisposti per le annualità dal 2001 al 2016, per un totale complessivamente dovuto pari ad 2.673,58 euro, a titolo di capitale ed interessi, ai fini dell'insinuazione al passivo fallimentare;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta che:

- la ditta concessionaria non abbia ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal rapporto concessorio, non avendo tempestivamente comunicato all'Amministrazione l'avvio della procedura concorsuale né il mancato interesse alla prosecuzione del prelievo;
- risulta opportuno provvedere:
 - a dichiarare la ditta IMAC di Campolonghi S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 00874500333) decaduta dal titolo concessorio poiché, anche a seguito del fallimento la stessa non esercita l'attività imprenditoriale a cui era funzionale l'esercizio del prelievo mediante pozzo che da sopralluogo risulta tombato dall'anno 2016;
 - ad archiviare, di conseguenza, la pratica concernente la concessione PCPPA0578;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di **dichiarare** la ditta IMAC di Campolonghi S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 00874500333), con sede in Comune di Piacenza, Via Emilia Pavese n. 258, **decaduta dal titolo concessorio** rilasciato con atto n. 16068 del 06/11/2014, poiché, anche a seguito del fallimento la stessa, non esercita l'attività imprenditoriale a cui era funzionale l'esercizio del prelievo mediante pozzo che da sopralluogo risulta tombato dall'anno 2016;
2. di **disporre, di conseguenza, l'archiviazione** della pratica concernente la concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Piacenza, Via Emilia Pavese n. 258, da n. 1 pozzo ubicato su terreno censito catastalmente al foglio n. 43, mappale n. 232 (ex 67), assentita, con il suddetto atto, alla summenzionata ditta IMAC di Campolonghi S.r.l., cod. proc. PCPPA0578;
3. di **dare atto** che, ai fini del recupero del credito, è stata inviata ai competente Servizi regionali, ai fini dell'insinuazione al passivo fallimentare, la nota di precisazione delle annualità dovute citata in premessa;
4. di **notificare** il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;

5. di rendere noto che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;

6. di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.ssa Adalgisa Torselli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.